



**Emergenza COVID-19: l'Asse Industriale Bergamo Brescia
al centro di "Rilancio Italia", il programma fino a 10 miliardi di euro avviato da
UBI Banca per finanziare famiglie, imprese e terzo settore
colpiti dalla crisi in Italia**

Sostegno concreto al sistema produttivo italiano e alle famiglie per favorirne sostenibilità finanziaria e tenuta sociale. Particolare attenzione alle due province lombarde: cuore produttivo italiano e uno dei pilastri dell'industria europea, di cui la banca è parte integrante e a cui offre un essenziale sistema di protezione in questi mesi critici.

Milano 1 aprile – Il Consiglio di Amministrazione di UBI Banca presieduto da Letizia Moratti, ha varato **"Rilancio Italia"**, un programma integrato che comprende una pluralità di interventi urgenti del valore complessivo e disponibile, fino a 10 miliardi di euro. Il sistema di iniziative riguarda **tutti i segmenti di clientela** del Gruppo bancario: le imprese per assicurarne continuità operativa a fronte di possibili crisi della liquidità; famiglie, individui e enti del terzo settore per sostenerne la tenuta in un momento sociale potenzialmente critico.

"Il Gruppo UBI è parte essenziale del sistema economico nazionale, e operatore imprescindibile nell'asse industriale Bergamo-Brescia: una delle tre aree industriali più importanti d'Europa", sostiene Victor Massiah, Consigliere Delegato di UBI Banca, "Lo storico legame con il territorio e un forte senso di responsabilità ci portano ad agire con determinazione per aiutare le famiglie e le imprese ad affrontare la crisi. La forza del nostro bilancio e il radicamento territoriale ci permettono di proporre «Rilancio Italia» per sottolineare l'impegno di una grande banca a favore del Paese".

"Rilancio Italia" si rivolge ai clienti residenti e attivi in tutte le aree di presenza del Gruppo e consiste in una serie di interventi specifici che combinano l'esigenza di affrontare l'urgenza del momento con l'intento di sostenere la ripartenza nei prossimi mesi.

Iniziative a favore delle Imprese

Nuova finanza per liquidità: *linee temporanee a breve termine o finanziamenti chirografari, anche tramite l'intervento di garanzie di Stato.*

Incremento delle linee di cassa tramite conversione dei fidi accordati: *parte delle linee di credito commerciali già deliberate ma ancora non utilizzate possono essere convertite in fidi di cassa temporanei.*

Sospensione rimborso finanziamenti: *Possibilità di ottenere una moratoria sul pagamento dei finanziamenti in essere.*



Consolidamento del debito con finanza aggiuntiva (assistenza L. 662): *nuovi finanziamenti concessi grazie a specifiche garanzie pubbliche (assistenza L. 662), per estinguere il debito in essere e concedere contestualmente nuova liquidità.*

Sostegno alla digitalizzazione: *possibilità di attivare POS GPRS/mobile da remoto, in tempi rapidi e a condizioni agevolate per gli esercenti appartenenti alle categorie delle attività necessarie con possibilità di storno dei canoni e commissioni.*

Iniziative a favore di famiglie e individui

Protezione tenore di vita: moratoria sul pagamento dei finanziamenti personali in essere per chi ha subito la perdita o una riduzione del lavoro.

Sospensione mutuo prima casa: possibilità di ottenere una moratoria sul pagamento dei mutui in essere per le categorie e alle condizioni previste dal decreto Cura Italia.

Sostegno alla digitalizzazione: storno di canoni e commissioni alla clientela privata che adotterà sistemi digitali di interazione con la banca per realizzare le principali operazioni.

Sostegno nella gestione dell'emergenza: possibilità di ottenere un anticipo sulla cassa integrazione in deroga.

“Rilancio Italia” rientra nell’ambito della serie di interventi urgenti che ha visto la mobilitazione della banca in favore di istituzioni, imprese e clienti privati colpiti dall’emergenza delle ultime settimane. Tra questi, la **donazione di 5 milioni di euro** in favore di ospedali e centri di ricerca e numerosi accordi con associazioni di categoria attive a livello locale.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca Media Relations

Tel. +39 02 7781 4213 – 4938 – 4936

email: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it